

Gardini: la Gas Sales è una matricola ma io amo vincere

Volley SuperLega - Il nuovo allenatore entusiasta del mercato: è un roster che mi piace e che strada facendo mi piacerà ancor di più

Vincenzo Bosco

PIACENZA

● Andrea Gardini morde il freno. Vorrebbe essere già al lavoro sul campo, vorrebbe che la sua avventura alla guida della Gas Sales Piacenza fosse già iniziata, vorrebbe che il suo esordio come tecnico nel campionato italiano fosse già consumato.

E in attesa dell'inizio della preparazione, che avverrà dopo Ferragosto, con ogni probabilità il 19 o pochi giorni dopo, otto, nove settimane di lavoro per arrivare pronti all'inizio della stagione fissata a fine ottobre, Gardini è spesso a Piacenza come l'altro giorno in occasione della presentazione di Dragan Stankovic e del ritorno della Nordmeccanica come sponsor nella pallavolo maschile.

E quando non è a Piacenza, è a stretto contatto con la società per valutare ogni mossa sul mercato. Una stagione, la prossima, particolare, che vedrà spesso in campo le squadre ogni tre giorni visto che siamo nell'anno delle Olimpiadi che si terranno a Tokyo.

Dragan Stankovic: la perla di questa campagna acquisti?

«Sicuramente un arrivo importantissimo - sottolinea Gardini - per tutti noi. Quando mi è stata prospettata la possibilità di acquistare Stankovic la discussione è durata sì e no un secondo.

Ho detto a Zlatanov: se si può prendiamolo. Io e Stankovic non abbiamo mai lavorato insieme, ma su di lui ho sempre avuto riscontri più che positivi dal punto di vista umano e mi entusiasma lavorare con una persona così. Avrà un compito importante all'interno dello spogliatoi, lui sarà uno dei cardini che dovranno creare il gruppo. Poi tecnicamente non c'è nulla da scoprire, è uno dei pochi centrali al top in tutti e tre i fondamentali, non vedo l'ora di iniziare a lavorare con lui».

Gardini, la famiglia Cerciello della Nordmeccanica ha detto che ama vincere.

«Io pure e allora cercheremo di vincere il più possibile così i Cerciello non si arrabbiano. A parte tutto non dimentichiamo però mai che il progetto Piacenza è nato con la velocità della luce, sta crescendo a vista d'occhio ma rimaniamo pur sempre una neo-promossa in un campionato difficilissimo ed equilibrato sotto ogni punto di vista».

Stankovic, Berger, Nelli oltre al confermato Fei, a Tondo e Yudin che hanno ancora un anno di contratto: come sta nascendo questa nuova Gas Sales Piacenza?

«E' un roster che mi piace e che credo strada facendo mi piacerà ancora di più. La società si sta muovendo molto bene sul mercato, sono arrivati e stanno arrivando giocatori le cui caratteri-

stiche sono quelle che ci siamo detti ad inizio campagna acquisti. Giocatori che hanno tanti stimoli e, perché no, voglia di crescere ancora, non ci baseremo su un volley solo fisico».

Piacenza torna in Superlega.

«Torna ad occupare un posto che le compete. Ricordiamoci che però il pianeta Superlega non è semplice da affrontare, tante squadre si stanno strutturando di fatto con due sestetti, soprattutto chi giocherà anche le coppe. Il fatto di essere in campo ogni tre giorni obbliga certe formazioni ad averne due. Noi faremo del nostro meglio».

Tre arrivi annunciati, altri che saranno annunciati: Cavanna, Botto...

«Io resto all'ufficialità delle cose, poi vedremo tra qualche giorno chi arriverà. Ripeto, si sta costruendo una squadra bella e soprattutto di giocatori con le caratteristiche che a me piacciono, sia da un punto di vista tecnico che soprattutto umano. Prima di essere giocatori si è persone, si è uomini».

A Piacenza hai chiuso la tua carriera da giocatore, a Piacenza debutti come tecnico nel campionato italiano.

«Il progetto di Piacenza mi piace ed è ricco di entusiasmo, credetemi a questi livelli non è facile riscontrarlo in tante altre realtà».



Andrea Gardini, nuovo tecnico della Gas Sales Piacenza FOTO CAVALLI

MERCATO: COSA FARÀ PARIS?

Posto 3: arriverà un nuovo giocatore

● La Gas Sales Piacenza della prossima stagione giorno dopo giorno prende sempre più corpo. Ufficializzati gli arrivi dell'opposto Gabriele Nelli, dello schiacciatore Alexander Berger, presentato il centrale Dragan Stankovic, ai tre si aggiungono Fei, Tondo e Yudin e nei prossimi giorni si affiancheranno altri giocatori: il palleggiatore Maximiliano Cavanna, lo schiacciatore olandese ma di nazionalità sporti-

va italiana Dick Kooy. Per entrambi nero sui bianco è già stato messo da tempo come pure per l'altro schiacciatore Iacopo Botto ex Monza che già da settimane ha saluto tifosi e compagni. E con Botto, Yudin, Berge e Kooy il reparto schiacciatori sarebbe a posto. Completato o quasi anche il discorso liberi: Fabio Fanuli dovrebbe restare alla corte biancorossa e al suo fianco ci sarà Leonardo Scanferla, classe 1998,

nella scorsa stagione protagonista con la maglia della Centrale del Latte Brescia mentre il cartellino è di proprietà di Padova. Sembra invece complicarsi il discorso legato al secondo palleggiatore: la società vorrebbe tenere Matteo Paris ma il giocatore pare abbia mostrato qualche titubanza. Staremo a vedere alla fine cosa deciderà. Resta poi da sistemare una casella nel posto 3: Tondo, Stankovic con Fei (che è anche opposto) pronto ad ogni evenienza e poi? Fretta qui non c'è ma un altro giocatore arriverà di certo.

— v.b.

Judo Shiai Piacenza ancora una pioggia di medaglie



I portacolori della Judo Shiai Piacenza

Brillanti risultati nelle manifestazioni di Colorno e di Castelfranco Emilia

● La società piacentina Judo Shiai recentemente è stata impegnata su due fronti, il primo con 13 atleti pre-agonisti a Colorno nell'ambito del Judo for kids organizzato dalla società Kyu shin do kai di Parma conquistando 7 medaglie d'oro, 2 d'argento, 4 di bronzo. Il secondo fronte invece al trofeo

delle 4 regioni a Castelfranco Emilia e ottimo è stato il risultato anche per gli agonisti che con 5 atleti hanno saputo farsi valere nel migliore dei modi, infatti Asia e Thomas Sassi hanno conquistato la medaglia d'oro, Francesca Trongone la medaglia d'argento, Anes Maglajkic la medaglia di bronzo e Alex d'Aguanno un quinto posto. Il livello degli atleti era più che alto, ma i ragazzi piacentini sono riusciti ad imporsi con vera determinazione.

A Castellarquato il 15 giugno ritorna Golf for Charity

Giocatori e ospiti anche da fuori provincia per la raccolta fondi a scopo benefico

● Golf for Charity ritorna anche quest'anno al Golf Club Castellarquato. Sarà un ritorno gradito e, come sempre, ben frequentato come le edizioni passate ci hanno mostrato. Non solo giocatori e ospiti dalla nostra provincia, ma anche da numerose altre città, tutti impegnati per contribuire alla raccolta di fondi a scopo benefico che farà da corollario alla gara di golf.

La giornata scelta per questa giornata sportiva sarà sabato 15 giugno. La formula di gioco della gara sarà la classica Louisiana a due giocatori e questi verranno raggruppati in due formazioni che si contenderanno i tanti premi in palio. Conclusa la gara, nel pomeriggio, il brindisi e poi la cena con le premiazioni cui parteciperanno diversi nomi noti al grande pubblico. Al momento ha già confermato la presenza Massimo Boldi e a giorni si scioglieranno le riserve su altri

personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport. Per finire, balli in allegria fino a notte tarda. Come consuetudine, l'evento è nelle mani di Andrea Bricchi che organizza questa kermesse a nome della Fondazione Pierluigi Bricchi per i Bambini, con lo scopo di raccogliere fondi che quest'anno saranno devoluti all'Orchestra dei Bambini delle scuole elementari. In pratica, ogni euro offerto per la serata e per la gara di golf andrà interamente a sostenere questo progetto nato in collaborazione con le scuole elementari e il Conservatorio Nicolini, per cui le classi prime di queste scuole riceveranno strumenti musicali e il supporto di docenti qualificati che insegneranno loro come avvicinarsi alla musica. Considerato che molte di queste classi hanno anche una forte presenza di bambini stranieri, il progetto assume anche la valenza di favorire l'integrazione e far sì che la musica crei quel ponte culturale che può facilitare il vivere insieme nel rispetto dei reciproci valori.

— pibus

Folta partecipazione e grande entusiasmo al trofeo Franco Zeppi



Il Gs Zeppi, primo classificato FOTO BOTTI

Ciclismo - Nove le società al via della quarta edizione al ciclodromo di corso Europa

● Settanta baby-ciclisti in rappresentanza di nove società con squadre nostrane, parmensi, lombardi e liguri. Sono questi i numeri del quarto trofeo cavalier Franco Zeppi alla memoria, organizzato dal Gs Zeppi e andato in scena al ciclodromo di corso Europa a Piacenza.

La manifestazione era riservata alla categoria Giovanissimi e ha visto, tra le autorità presenti, il presidente provinciale della Federciclismo, Giovanni Ceroni, e il presidente del consiglio comunale cittadino Giuseppe Caruso; presente anche Marta Figlios, vedova dell'indimenticato cavaliere che tanto amava il ciclismo dei più piccoli. La società di casa ha vinto il primo premio per società.

— L.Z.